

ISTITUTO COMPRENSIVO di OGGIONO



Elaborato nell'anno Scolastico 2018/19

1. Premessa

Il seguente Protocollo avanza principi cui attenersi, procedure cui improntare l'intervento, buone pratiche; va inteso - al di là degli aspetti normativi e regolamentari ben noti a tutti - come uno strumento da condividere e da praticare, suscettibile di modifiche e miglioramenti sulla base delle esperienze comuni e delle specificità dei singoli Plessi.

2 Rilievi

La normativa vigente e i fini propri dell'istituzione impongono una particolare attenzione all'ingresso dell'Infante nel percorso educativo, formativo e scolastico, unitamente all' accompagnamento lungo il percorso stesso, segnatamente nei transiti dall'ambiente di prima educazione - la Famiglia - a quello di seconda formazione - l'Istituzione scolastica - e poi, da questo, al segmento scolastico immediatamente successivo, avvertiti come soglie da attraversare.

Le ragioni di tale particolare attenzione consistono:

- nel favorire il passaggio da un'agenzia educativa ad altra in modo adeguato e non traumatico;
- nel prevenire le difficoltà che i transiti comportano;
- nell'agevolare il percorso di crescita ed educazione nei differenti aspetti della persona a partire dalla persona stessa colta nella sua particolarità, personalità ed individualità.

A tal riguardo, gli Insegnanti, anche costituiti in forma di Commissione, ritengono proprio compito e dovere operare, perché siano favoriti e consentiti:

- un graduale e sereno inserimento del bambino nella Sc. dell'Infanzia;
- il realizzarsi di un piano e produttivo inserimento nel contesto della Sc. Primaria
- il passaggio dalla Sc. primaria a quella secondaria di I grado.

Per far ciò, gli Stessi Insegnanti ritengono irrinunciabili:

- la conoscenza della singola persona nei suoi aspetti ritenuti più significativi;
- la valorizzazione del patrimonio personale di esperienze del Minore da conoscere nei contatti con le Agenzie formative;
- il passaggio - sulla soglia della Sc. dell'Infanzia, della Sc. primaria e della Sc. sec. I grado - di informazioni che permettano una adeguata conoscenza di abilità, capacità e competenze possedute dal Minore destinatario del servizio scolastico espletato dal segmento scolastico di riferimento;
- la spontanea curiosità espressa dai Piccoli verso il mondo della Scuola, quale modalità che consente il divenir grandi;
- il bisogno di socialità dell'essere umano;

- l'importanza della costruzione di relazioni e legami affettivi significativi;
- la rilevanza della costruzione di senso - personale e sociale - entro il quale inscrivere il percorso formativo;

Per perseguire al meglio i fini educativi e formativi propri dell'Istituzione scolastica, gli Insegnanti, all'interno dei progetti Continuità con i diversi ordini di Scuole, hanno previsto incontri riguardanti:

- il passaggio di informazioni dal Nido alla Scuola dell'Infanzia (in orario di servizio)
- il passaggio di informazioni da una Scuola dell'Infanzia all'altra (in orario di servizio)
- il passaggio di informazioni dalla Sc. dell'Infanzia alla Sc. primaria. Le Insegnanti della Sc. dell'Infanzia descrivono il bambino e lo considerano all'interno del percorso educativo pregresso, cercando di lanciare una luce su quello da intraprendere;
- il documento cartaceo di passaggio da consegnare all'insegnante della sc.primaria in sede di colloquio
- il passaggio di informazioni dalla Sc. primaria alla Sc. sec. I gr.viene compilata dagli Ins. della Sc. primaria una griglia di osservazione del percorso formativo al termine del quinto anno e trasmessa alla corrispondente Commissione istituita presso la Sc. sec. I grado.

Si allega:

- profilo orientativo del bambino per il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria (Scuola dell'Infanzia di Ello)
- scheda di verifica-valutazione percorso continuità educativo-didattica Sc. Dell'Infanzia-Sc. Primaria
- documento di presentazione dello Studente alla Sc. sec. I gr. (scheda sul percorso formativo)

3. Procedure e principi cui attenersi nella costituzione di Sezioni e Classi

Nella formazione di Sezioni di Scuola dell'Infanzia e di Classi di Scuola primaria, si applicano i seguenti principi, come da Normativa vigente e Regolamento interno, Art 12.

Per la Scuola dell'Infanzia son fatti salvi e seguenti principi:

- a. le Sezioni della Sc. dell'Infanzia sono costituite di norma con un massimo di 22 bambini per il plesso di Ello e 27 per il plesso di Annone Brianza; gli eccedenti vengono messi in lista di attesa;
- b. in presenza di Soggetti DA, le Sezioni sono costituite con non più di 20 unità;
- c. le Sezioni della Sc. dell'infanzia sono costituite sulla eterogeneità rispetto all'età, su proposta del Collegio Docenti e delibera del Consiglio d'Istituto;
- d. per la costituzione delle Sezioni, operata dalla Commissione Formazione sezioni, appositamente nominata, come delle Classi per la Sc. Primaria, si ricercherà l'equilibrio rispetto al numero, al genere, le problematiche

presenti, evitando di tener uniti i fratelli, i gemelli, la concentrazione di DA, la presenza contemporanea di DA e disagiati documentati e non, la compresenza di DA e Infanti stranieri neoarrivati che dispongano della sola Lingua madre;

e.

Per la Sc. primaria son fatti salvi i seguenti principi:

- a. la costituzione delle Classi, laddove siano presenti Classi Prime parallele, è demandata agli Insegnanti designati sulle Classi Prime riunite nella *Commissione Formazione Classi Prime* presso ogni Plesso scolastico, eventualmente con la presenza del Referente di Plesso;
- b. nella costituzione delle Classi, ove sia il caso, la suddetta Commissione Formazione Classi Prime tiene conto delle informazioni raccolte nelle dovute sedi e negli incontri concordati come pure dai documenti ufficiali;
- c. le Classi parallele devono risultare omogenee tra di loro per numero, genere, presenza di soggetti DA , soggetti disagiati e stranieri;
- d. le Classi devono risultare eterogenee nella loro composizione interna;
- e. nella costituzione delle Classi si terrà conto della provenienza, cercando di tener uniti coloro che provengono da uno stessa Frazione o Località;
- f. istanze avanzate dalle Famiglie, se motivate.
- g. dopo la formazione dei gruppi-classe è possibile effettuare cambi/spostamenti di alunni da una sezione all'altra in caso di seri /gravi motivi emersi durante il periodo di osservazione (prima settimana di scuola).

4. Protocollo di Accoglienza Famiglia - Scuola dell'Infanzia

N	Fasi	Obiettivi	Tempi	Modi
1	Incontri di Genitori, dei bambini e Ins. della Scuola dell' Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire il primo approccio - Avviare la comunicazione 	Gennaio	<p>ANNONE: OPEN DAY i bambini visitano la Scuola con i loro genitori</p> <p>ELLO: OPEN DAY</p>
2	Riunione coi Sigg. Genitori	<ul style="list-style-type: none"> - Costruire rapporti comunicativi - Attuare la prima collaborazione 	Maggio Giugno Dicembre- Gennaio	<p>ANNONE: - Presentazione dell'organizzazione scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle modalità operative in atto presso la Scuola. <p>ELLO: riunione con i genitori</p>
3	Inserimento	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire il distacco familiare - Consentire l'inserimento graduale - Attuare percorsi non rigidi nel rispetto del Bambino - Accettare di appartenere alla nuova realtà scolastica - Accettare l'affetto e la disponibilità dell'adulto presente nell'ambito scolastico 	Settembre	<p>ANNONE- ELLO:</p> <p>La prima settimana La scuola accoglierà tutti i bambini nuovi iscritti; per i primi 3 giorni non è previsto il pranzo (8,30- 11,30) I restanti 2 giorni pranzeranno a scuola (8,30 - 13,30)</p> <p>La seconda settimana La scuola accoglierà i bambini che già frequentavano lo scorso anno e i nuovi di 4 e 5 anni ad orario pieno.</p> <ul style="list-style-type: none"> - per i bambini di 3 anni si concorda la frequenza antimeridiana per 3 settimane al termine delle quali valutare con la famiglia come procedere nei singoli casi; - per i bambini anticipatori si concorda una linea flessibile : 8,30 - 11,30 o 8,30 - 13,30 per chi riesce a sostenere l'orario del pranzo (questo fino a Dicembre) - la frequenza dei bambini anticipatori da Gennaio e per l'intera giornata è vincolata all'autonomia personale in bagno e a tavola.
4		<ul style="list-style-type: none"> - Familiarizzare con gli spazi della scuola - Conoscere le Insegnanti - Iniziare a relazionare con i compagni condividendo cose e oggetti - Favorire l'adattamento progressivo - Maturare progressivamente una buona autonomia personale 	Ottobre Settembre	<p>ANNONE : si sollecita nei bambini di 4 e 5 anni il desiderio di costruire rapporti di conoscenza, di accoglienza di accettazione e collaborazione con i bambini di 3 anni attraverso la conversazione, la progettazione e la realizzazione di un dono, che costituirà il ricordo di questa esperienza di festosa socialità</p> <p>ELLO: Le Insegnanti con l'aiuto dei bambini già frequentanti accompagnano i piccoli alla scoperta delle loro sezioni di appartenenza</p>

5	Formazione delle Sezioni	-	Settembre	<p>ANNONE: dopo una breve osservazione dei nuovi ingressi si organizzano le sezioni in forma eterogenea con bambini frequentanti di 3- 4- 5 anni.</p> <p>ELLO: la Commissione appositamente nominata procede alla formazione delle sezioni eterogenee con bambini frequentanti di diversa età.(nel caso della presenza della doppia sezione)</p> <p>Ci si attiene ai criteri precedentemente illustrati.</p>
6	Festa dell'Accoglienza	<p>- Costruire nuove relazioni tra i compagni</p> <p>- Aiutare i piccoli a superare i momenti d'isolamento partecipando a attività di vita collettiva</p>	Ottobre	<p>ANNONE: Partecipazione collettiva alla festa, favorente socialità e relazione</p>

5. Protocollo di Accoglienza Scuola dell'Infanzia - Scuola primaria

N	Fasi	Obiettivi	Tempi	Modi
1	Incontri preliminari tra Ins. della Scuola. dell'Infanzia e della Scuola Primaria	Favorire il passaggio Favorire il raccordo Consentire il passaggio di informaz.	Febbraio/Marzo, secondo Progetto Continuità	Predisposizione di tempi, modi ed attività da realizzare a favore dei Bambini che accederanno al primo anno della Scuola Primaria
2	Primo incontro del Bambini coi Plessi primari di iscrizione	Favorire il primo approccio con la nuova scuola; Avvicina il Bambino a nuove modalità di lavoro	Aprile/maggio	Attuazione delle attività progettate e concordare in precedenza; attività scolastiche svolte presso le Classi delle Scuole di iscrizione
3	Colloqui tra Inss. della Scuola dell'Infanzia e Inss. della Scuola Primaria	Comunicazione / passaggio di informazioni Raccolta di informazioni	3° settimana di Giugno	Presentazione dei singoli bambini/futuri Scolari; Presentazione di particolari problematiche.
4	Riunione coi Sigg. Genitori	Presentazione della organizzazione scolastica; Illustrazione del percorso di lavoro educativo e formativo; Avvio dei rapporti di comunicativi Scuola/Famiglia	Primi giorni di settembre	Gli Ins. delle Classi prime: - presentano il Ptof; - illustrano gli aspetti organizzativi scolastici; - presentano le modalità di lavoro; - dettagliano il Progetto Accoglienza; - illustrano il percorso formativo; - offrono e chiedono collaborazione.
5	Progetto <i>Accoglienza</i>	Favorire il graduale inserimento; Permettere la conoscenza reciproca; Instaurare positive relazioni tra pari; Avviare le prime forme di lavoro scol.; Conoscere l'ambiente per sapersi muovere al suo interno; Acquisire le prime regole di comportamento e convivenza.	Settembre, dall' inizio delle lezioni, per una decina di giorni	Nei singoli Plessi IL TEAM DEI DOCENTI di classe condivide la stesura di un percorso formativo adatto al gruppo. Lavoro svolto solo in orario antimeridiano; Più Insegnanti presenti; No rientri, no refezione scolastica; Lezioni non connotate per disciplina; Effettuazione di lavoro collettivo; Effettuazione di lavoro cooperativo; Effettuazione di attività laboratoriali; Svolgimento di lavoro individuale.
6	Riunione coi Sigg. Genitori	Presentazione della organizzazione scolastica e della Programmazione didattica ed educativa.	Settembre, prima/seconda settimana con orario a regime	Gli Insegnanti di Classe: - presentano la struttura dell'orario settimanale; - illustrano l'organizzazione delle attività; - rendono conto della Programmazione educativa e didattica; - presentano i contenuti lavoro e di studio; - rispondono alle domande dei Genitori. (NB: in Assemblea aperta a tutti per le questioni generali che investono tutta la Classe, in forma riservata per aspetti, temi e questioni individuali particolari.)

Protocollo di Accoglienza Scuola Primaria - Scuola secondaria di 1° grado

N	Fasi	Obiettivi	Tempi	Modi
1	Colloqui tra Inss. della Scuola Primaria (classi v) e Inss. della secondaria di 1° grado	Comunicazione / passaggio di informazioni Raccolta di informazioni	Giugno secondo Progetto Continuità	Presentazione del percorso scolastico pregresso; Presentazione dei singoli alunni Presentazione di particolari problematiche.
2	Primo incontro degli alunni della Scuola primaria con la Scuola secondaria di 1° grado: OPEN DAY	Favorire il primo approccio con la nuova scuola; Avvicina il ragazzo alla nuova esperienza scolastica	Novembre Dicembre	Attuazione delle attività progettate e concordare in precedenza (COMMISSIONE CONTINUITA')